

Letteralmente definisce la porzione di terra dedicata a dio, separata dal Bèlon che è il mondo profano. Dal VII secolo venivano edificati Temenos in pietra con molteplici funzioni, sia di circoscrizione dell'area sacra che di difesa. La tipologia di posa in opera della pietra e la materia prima ci danno indicazioni fondamentali riguardo alle datazioni del recinto stesso.

Le fonti di ricerca dei confronti grazie alla tesi di dottorato di J.R. Carpenter, 1970, il quale esamina in modo dettagliato alcuni edifici fino ad allora noti e scrive "The Propylon in Greek and Hellenistic Architecture". La maggior parte dei propilei in età arcaica riprende il disegno della forma da H dei rpliei del tempio di Aphaia ad Egina.

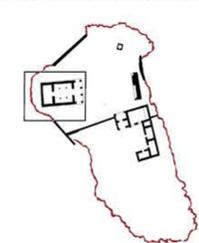
L'area sacra è sede di pratiche rituali che al contempo fondono l'identità cittadina e confluiscono i legami sociali per mezzo di periodici rituali imperniati sul simulacro e sulla pratica sacrificale con il connesso banchetto sacro. Sull'altare esterno si svolgevano le funzioni sacrificali al quale il popolo poteva assistere, non essendo autorizzato a guardare la divinità, la cella del tempio era infatti chiusa da due portali lignei e le funzioni si svolgevano all'esterno del santuario stesso.

CINTA MURARIA DEL TEMPIO DI POSEIDONE

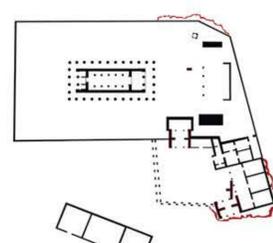


Datazione: VIII sec. A.C.  
Luogo: Isthmia, Istmo di Corinto  
Caratteristiche generali: si presume che le prime tracce fossero state create da elementi effimeri, solo successivamente vennero edificati fisicamente e costituiti da piccoli edifici.

SANTUARIO DI APHAI, PROPILEI



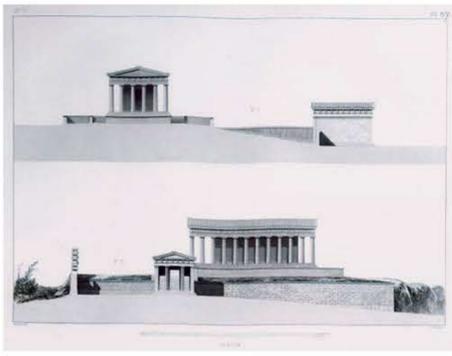
Datazione: 700-570 A.C.  
Luogo: est isola di Egina  
Caratteristiche generali: La forma basilare ad H, un muro rasversale compreso tra due muri laterali, con un singolo passaggio.



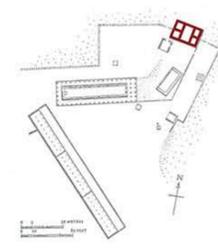
Datazione: 495-485 A.C.  
Luogo: est isola di Egina  
Caratteristiche generali: Alla pianta di base vennero aggiunti due prospetti dorici con frontone distili in antis le dimensioni aumentano sensibilmente.



Datazione: 550 A.C.  
Luogo: Capo Sunio  
Caratteristiche generali: La presenza di tre aperture nel muro di mezzo è indice di un processo evolutivo che porterà a realizzazioni sensibilmente più elaborate e articolate.



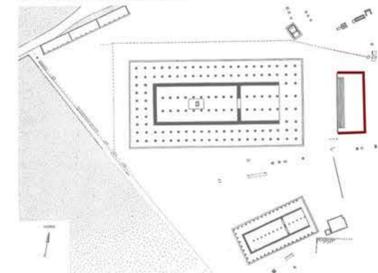
SANTUARIO DI HERA



Datazione: fine VII sec. A.C.  
Luogo: parte meridionale isola di Samo  
Caratteristiche generali: il propileo congiungono al via sacra con il santuario e presentano una forma canonica ad H.

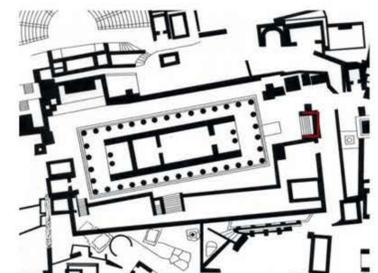


SANTUARIO DI HERA A SAMO



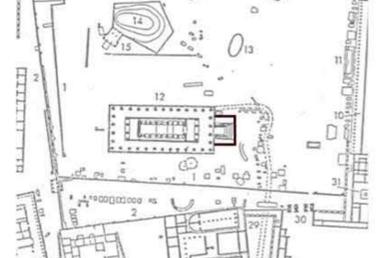
Datazione: fine VII sec. A.C.  
Luogo: parte meridionale isola di Samo

TEMPIO DI APOLLO A DELFI



Datazione: 505 A.C.  
Luogo: Delfi, Golfo di Corinto  
Caratteristiche generali: l'altare esterno, come nel tempio di Aphaia è in linea con la cella.

TEMPIO DI ZEUS



Datazione: 430 A.C.  
Luogo: Olimpia del Peloponneso  
Caratteristiche generali: l'altare esterno viene interpretato come un'estensione dell'area sacra interna (cella) e posizionato congiunto al tempio.

